

EXTREMA ATTACCATUTTO

Emessa il 24/09/2012 - Rev. n. 1 del 24/09/2012

1 / 4

conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **EXTREMA ATTACCATUTTO conf. da 30 ml**
 Codice commerciale : **EXT-PF-054**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore, professionali : **Adesivo acetovinilico universale**
 Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
 Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
 tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540

email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0331 533538 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE

Classificazione : F; R11 Xi; R36 R 66 R 67

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R11 - Facilmente infiammabile
 R36 - Irritante per gli occhi
 R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
 R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'esposizione ai vapori del prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli previsti:

F - Facilmente infiammabile
 Xi - Irritante

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R11 - Facilmente infiammabile.
 R36 - Irritante per gli occhi.
 R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.
 S9 - Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
 S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare.
 S25 - Evitare il contatto con gli occhi.
 S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
 S33 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
 S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per questo preparato, data la sua classificazione ed il contenuto dell'imballo, sull'etichetta non è necessario indicare le frasi R e S.

2.3. Altri pericoli

E' obbligatorio munire il contenitore di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto



3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acetone	> 50 < 75%	F; R11 Xi; R36 R66 R67 GHS02, GHS07 Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3 H225, H319, H336	606-001-00-8	67-64-1	200-662-2	--

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.. In caso di malessere, consultare il medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. CHIAMARE UN MEDICO nei casi palesemente gravi.

**EXTREMA ATTACCATUTTO**

Emessa il 24/09/2012 - Rev. n. 1 del 24/09/2012

2 / 4

conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente, per almeno 15 minuti, con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta e ricorrere alle cure mediche specialistiche. Non usare collirio o pomate di alcun genere senza specifica prescrizione medica.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare assolutamente il vomito e non somministrare nulla senza il controllo del personale sanitario. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO₂, polvere chimica, schiuma. Usare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori.

Mezzi di estinzione da evitare:

Non mandare getti d'acqua entro i contenitori di stoccaggio al fine di evitare ribollimenti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il liquido sviluppa vapori che possono generare miscele infiammabili per riscaldamento moderato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele infiammabili con l'aria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eventuale eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele infiammabili con l'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute

acetone

TLV: 500 ppm come TWA 750 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); BEI pubblicato (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 1200 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: D; (DFG 2006).

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale**

- Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.
- Protezione della pelle
 - Protezione delle mani
Utilizzare guanti di protezione (in gomma butile) impermeabili a norma EN374-1, EN374-2 e EN374-3. In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato.
 - Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati.
- Pericoli termici
Non sottoporre a riscaldamento.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

EXTREMA ATTACCATUTTO

Emessa il 24/09/2012 - Rev. n. 1 del 24/09/2012

3 / 4

conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido viscoso trasparente
Odore	Solvente
pH a 20°C	Non pertinente
Punto/intervallo di ebollizione	55°C
Punto di infiammabilità	-15°C
Limite inferiore di infiammabilità	2,1% (v/v)
Limite superiore di infiammabilità	13% (v/v)
Densità	0,890 kg/l
Solubilità in acqua	Non disponibile
Liposolubilità	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Residuo secco	38 %
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	62 % = 551,80 g/litro

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere, in particolare con acidi e forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta orale**

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Tossicità acuta inalatoria

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)**Cute**

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Occhi

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

1133

Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta riportata a fianco) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



**EXTREMA ATTACCATUTTO**

Emessa il 24/09/2012 - Rev. n. 1 del 24/09/2012

4 / 4

conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADESIVI contenenti un liquido infiammabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 3

Etichetta : 3

Codice di restrizione in galleria : D/E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente : NO

Contaminante marino : NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444

REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663

TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.